

**From** "forte prenestino" <[forte@ecn.org](mailto:forte@ecn.org)>  
**Date** Sun, 21 May 2000 16:16:29 +0200  
**Subject** cs: Siamo tutti coinvolti

## **SIAMO TUTTI COINVOLTI**

Come non sentirsi coinvolti dalla vicenda dell'arresto di Alessandro Geri, presunto telefonista delle Brigate Rosse nell'omicidio D'antona, vittima di una logica persecutoria priva di qualsiasi fondamento logico e di credibilità.

Come non sentirsi coinvolti quando l'irrazionalità dell'istruttoria ci fa diventare tutti potenziali obiettivi di una macchina repressiva impazzita e legata solo al sensazionalismo di un arresto da dare in pasto ai media.

Come non sentirsi coinvolti quando conflitti di potere al di sopra, molto al di sopra della vita "normale" di un ragazzo, arrivano a sconvolgere la vita, non solo di Alessandro ma dei suoi familiari e delle persone care con le quali quotidianamente condivide la speranza e l'idea che si può vivere meglio collettivamente.

Come non sentirsi coinvolti quando i mass-media nel solito stile da "sbatti il mostro in prima pagina" si lanciano alla ricerca della figura del nuovo soggetto brigatista e si appiattiscono, per superficialità o malafede, sulle veline di giudici e poliziotti.

Come non sentirsi coinvolti quando i centri sociali e gli spazi autogestiti vengono per l'ennesima volta additati come fucina del terrorismo, smontando e rimontando elementi classificabili come attività quotidiana di migliaia di persone (attacchinaggi di manifesti, partecipazione a manifestazioni di piazza) senza considerare la distanza tra la pratica politica, alla luce del sole, dei centri sociali e la militanza in organizzazioni armate.

**PER QUESTO chiediamo la scarcerazione immediata di Alessandro, che non viva un minuto di più la privazione della propria libertà.**

**c.s.o.a. Forte Prenestino**